

COVID-19 La protesta dei medici di base. Il ministro: dosi per tutti solo a fine anno

Vaccini, slittano gli ottantenni

Temussi: la campagna è una lunga maratona, non abbiamo certezze

Gli over 80 devono attendere. «Non credo che riusciremo a partire con la vaccinazione dei grandi anziani prima di un mese e mezzo», dice il commissario dell'Ats Massimo Temussi. «I tempi slittano, la campagna è una lunga maratona. Purtroppo non abbiamo le dosi che ci servono, tra ritardi e incertezze non siamo in grado di fare una programmazione puntuale. E finora, tutto quello che è stato annunciato in termini di consegne, non è successo. Ora abbiamo le dosi per i richiami, poi dobbiamo proseguire con le Rsa, dove abbiamo appena cominciato. Tra ospiti e dipendenti, sono oltre 5mila persone».

I medici di base

Avverte Domenico Salvago, presidente regionale (e vicepresidente nazionale) del sindacato Snam: «In tutte le altre Regioni sono già stati convocati i tavoli per gli accordi con i medici di medicina ge-

nerale che dovranno partecipare alla vaccinazione agli anziani, in alcune sono anche stati firmati, qui niente, neppure interlocuzioni informali». E prosegue: «Qui abbiamo un altro problema: nel Sulcis e nel Medio Campidano non hanno ancora ricevuto neppure la prima dose i medici di base, i pediatri di libera scelta e le guardie mediche. Per domenica avevamo organizzato una clamorosa protesta: in ogni paese un medico si sarebbe dovuto incatenare davanti al Comune, ma finalmente (ieri sera, ndr.) l'Ats ci ha convocato».

I dati

In Sardegna sono arrivate finora 53.220 dosi, e quelle somministrate sono circa il 60%. Dalla seconda settimana di febbraio (e sino alla fine del mese) dovrebbero essere inviate dalla struttura commissariale altre 65mila dosi (tra Pfizer e Moderna). L'allarme sulla riduzione delle

forniture e la campagna che prosegue a rilento è stato rilanciato ieri dalla Fondazione Gimbe: «Con le disponibilità previste», dice il presidente **Nino Cartabellotta**, solo il 14% della popolazione italiana (circa 8,2 milioni di persone) potrà completare le due dosi, ma non prima della fine di aprile, ovviamente previa autorizzazione del vaccino AstraZeneca che potrebbe essere soggetto a limitazioni per chi ha 55 anni o più, con la conseguente necessità di rivedere le priorità del piano». Nell'Isola la percentuale di popolazione che oggi ha completato il ciclo vaccinale è 0,19% (penultimi in Italia, la cui media è 0,45%), e le dosi inoculate sono per l'82% agli operatori sanitari, per l'1% alle Rsa e per il 17% a personale non sanitario.

Il ministro della Salute Roberto Speranza ha firmato

un decreto che aggiorna le previsioni delle dosi inviate da tutte le case farmaceutiche: se non ci saranno ulteriori tagli, le fiale per vaccinare tutti gli italiani ci saranno solo a fine anno.

Cristina Cossu

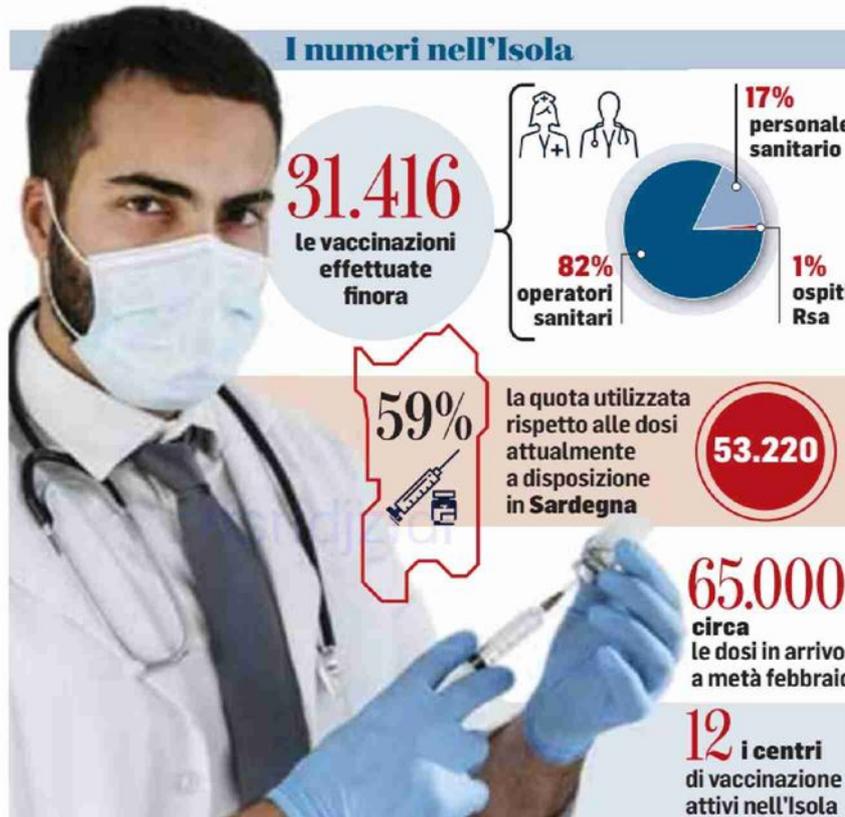
RIPRODUZIONE RISERVATA



SAUTE
Massimo Temussi, 50 anni, commissario straordinario dell'Ats, e Domenico Salvago, 68 anni, presidente regionale Snam

IL BANDO

Si cercano sostenitori finanziari per i padiglioni destinati alla somministrazione dei vaccini, le cosiddette Primule ideate dall'architetto Stefano Boeri. Chi dona più di 400 euro avrà una nota ufficiale di ringraziamento, chi paga la costruzione di una Primula - 400mila euro - avrà una targa dedicata.



Peso:44%